



LICEO SCIENTIFICO STATALE “T. CALZECCHI ONESTI”

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC apps030005@pec.istruzione.it PEO apps030005@istruzione.it

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



A tutti i Docenti

Bacheca Nuvola - Circolari docenti

*e, p.c. Ai membri del Consiglio d'Istituto
loro mail*

A tutti gli Studenti

Ai loro Genitori

Bacheca Nuvola - Comunicazioni Genitori e Alunni

*Al Personale ATA
Bacheca Nuvola - Riservata A.T.A.*

Albo Online

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il *Piano* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

Nel processo di definizione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028 si è tenuto conto dei contributi e dei pareri espressi dagli enti locali, dalle istituzioni culturali e accademiche, dalle associazioni del territorio e dalle rappresentanze interne della comunità scolastica.

La Provincia di Fermo e il Comune di Fermo hanno confermato la piena collaborazione con il Liceo nella gestione degli spazi, nella valorizzazione dell'offerta formativa e nel sostegno alle iniziative culturali, musicali e coreutiche, in coerenza con la funzione pubblica dell'istituto come polo educativo e culturale cittadino.

Un ruolo di rilievo è svolto dal Conservatorio “G.B. Pergolesi” di Fermo, partner istituzionale del Liceo Musicale e del futuro Liceo Coreutico, con cui si attuano percorsi di co-progettazione didattica, eventi formativi e iniziative di orientamento artistico-professionale.

Sono stati inoltre considerati i rapporti di collaborazione con le università marchigiane, gli enti culturali locali (Teatro dell’Aquila, Musei Scientifici, Biblioteca Civica, Accademia di Belle Arti) e con le associazioni del terzo settore impegnate nella promozione della legalità, della solidarietà, della sostenibilità e del benessere giovanile.

Particolare attenzione è stata riservata ai contributi provenienti dalle rappresentanze dei genitori e degli studenti, che hanno sottolineato l’importanza di proseguire nella direzione di una scuola innovativa, inclusiva e attenta al benessere e ai talenti di ciascuno.

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

Nel definire le attività di recupero, consolidamento e potenziamento del profitto, il Liceo Scientifico “T. Calzecchi Onesti” terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti, in particolare degli indicatori relativi ai livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, nonché dei dati sul valore aggiunto e sulla dispersione implicita.

Le azioni di miglioramento saranno pianificate in coerenza con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, valorizzando la flessibilità dell’organico dell’autonomia e le risorse professionali interne.

Saranno promossi interventi differenziati, finalizzati al recupero delle lacune e al potenziamento delle eccellenze, attraverso sportelli di supporto, attività di tutoring tra pari, laboratori disciplinari, moduli di potenziamento linguistico e scientifico e percorsi personalizzati.

Il monitoraggio dei risultati sarà condotto mediante analisi periodiche dei dati interni ed esterni, confronto tra prove parallele e INVALSI, osservazioni sistematiche dei Consigli di classe e rendicontazione annuale dei progressi ottenuti.

Gli esiti del monitoraggio saranno oggetto di valutazione collegiale e confluiranno nella Rendicontazione Sociale d’Istituto, quale evidenza dell’efficacia delle strategie didattiche e organizzative adottate nel triennio.

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’articolo 1 della Legge:

Nel definire le attività e gli indirizzi operativi, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-2028 dovrà fare riferimento ai **commi 1-4 dell’art. 1 della Legge 107/2015**, assicurando coerenza con le finalità del sistema nazionale d’istruzione e con la mission del Liceo, orientata allo sviluppo integrale della persona, al potenziamento delle competenze di cittadinanza e alla promozione di un sapere critico, scientifico, linguistico, artistico e tecnologico.

Il Collegio dei Docenti dovrà predisporre la programmazione triennale in coerenza con i principi di **autonomia didattica e organizzativa, di pari opportunità e di valorizzazione delle eccellenze**, integrando i traguardi di miglioramento individuati nel **RAV** con gli obiettivi strategici di istituto.

Fabbisogno di attrezzature, organico e obiettivi formativi prioritari (commi 5-7 e 14)

Per il triennio 2025-2028 il Liceo conferma come priorità:

- il potenziamento delle competenze **STEM, linguistiche e digitali**;
- l’attuazione di una **didattica laboratoriale e orientativa**;
- il consolidamento della **didattica musicale e coreutica**, anche attraverso nuovi spazi e dotazioni dedicate;
- la promozione del **benessere scolastico**, dell’inclusione e della cittadinanza attiva.

In particolare, saranno oggetto di sviluppo:

- il completamento e l’ammodernamento dei **laboratori scientifici, di informatica e di robotica**;
- la realizzazione di **aule e spazi dedicati al Liceo Musicale e al Liceo Coreutico** (sale prova, aule di strumento, laboratori di danza e sala orchestra);
- l’adeguamento tecnologico delle aule e la dotazione di attrezzi per la didattica digitale integrata;
- la riqualificazione degli spazi comuni per la socialità e lo studio autonomo.

Il fabbisogno dell’**organico dell’autonomia** sarà definito in funzione della realizzazione delle priorità sopra elencate, con una distribuzione equilibrata delle risorse tra i diversi indirizzi di studio. Si prevede il mantenimento dell’attuale dotazione di docenti comuni e di sostegno, con eventuali aggiustamenti in sede di aggiornamento annuale del PTOF in base all’andamento delle iscrizioni e all’attivazione del nuovo Liceo Coreutico.

Il **fabbisogno di posti per il potenziamento** sarà correlato ai progetti di innovazione metodologico-didattica, di educazione civica e di orientamento, con accantonamento di una quota per le supplenze brevi. Si prevede inoltre la possibilità di **esonero parziale o totale di un collaboratore del Dirigente Scolastico**,

in funzione del crescente carico organizzativo legato all'espansione dell'offerta formativa e alla gestione delle nuove sedi e indirizzi.

Strutture organizzative e dipartimentali

Nell'ambito dell'organizzazione didattica, il Collegio dovrà prevedere:

- **Dipartimenti disciplinari e trasversali** (Educazione civica, Innovazione digitale e IA, Internazionalizzazione, Benessere e Inclusione);
- **Coordinatori di classe e di plesso** con funzioni di raccordo didattico-organizzativo;
- un **Comitato scientifico**, ai sensi del D.P.R. 89/2010, composto da docenti interni e rappresentanti di istituzioni culturali, universitarie e artistiche del territorio (in particolare Conservatorio "G.B. Pergolesi", Comune di Fermo, Teatro dell'Aquila).

Personale ATA

Il fabbisogno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario rimane in linea con l'attuale dotazione organica, garantendo la funzionalità dei servizi e il supporto ai nuovi indirizzi Musicale e Coreutico.

È prevista la programmazione di formazione specifica per gli assistenti tecnici e amministrativi in materia di digitalizzazione dei processi e sicurezza nei laboratori.

Formazione (commi 10 e 12)

Il PTOF dovrà prevedere attività di **formazione rivolta agli studenti** per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e per la sicurezza, in collaborazione con Croce Rossa, Protezione Civile e enti sanitari locali. Sono altresì programmate **azioni di formazione del personale docente e ATA** su inclusione, innovazione digitale, intelligenza artificiale e benessere organizzativo, con utilizzo delle risorse PNRR e del Piano Nazionale di Formazione.

Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere (commi 15-16)

L'Istituto promuoverà percorsi di educazione alle **pari opportunità**, alla **cultura del rispetto** e alla **prevenzione della violenza di genere**, in coerenza con la Legge 70/2024 e le Linee di Orientamento del MIM. Tali azioni saranno integrate nel curricolo di Educazione Civica e realizzate in collaborazione con associazioni e centri antiviolenza del territorio.

Orientamento e valorizzazione del merito (commi 28-29 e 31-32)

Il Liceo attuerà percorsi di **orientamento personalizzato** secondo le Linee guida del D.M. 328/2022, curando in particolare l'accompagnamento in entrata e in uscita, con attenzione agli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali. Saranno potenziate le attività di **valorizzazione del merito e dei talenti**, attraverso concorsi, premi, certificazioni linguistiche e scientifiche, partecipazione a gare e progetti di eccellenza. I percorsi opzionali e le attività integrative saranno coerenti con i profili di competenza dei diversi indirizzi e funzionali alla crescita culturale, civica e personale degli studenti.

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

Il Liceo Scientifico "T. Calzecchi Onesti" di Fermo pone l'inclusione al centro della propria azione educativa, promuovendo pari opportunità e valorizzazione delle differenze.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, redatto dal GLI sulla base dei dati del RAV e dei bisogni rilevati, garantirà la presa in carico personalizzata degli studenti con disabilità, DSA, BES e fragilità emotive o sociali. Saranno attivate collaborazioni con il CTS di Fermo, l'ASUR Area Vasta 4, i servizi sociali e le associazioni del territorio, e saranno potenziati gli interventi di tutoraggio, orientamento e supporto psicologico. L'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale sosterrà la personalizzazione didattica e la partecipazione attiva di tutti. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive confluirà nella Rendicontazione Sociale e nel Piano di Miglioramento d'Istituto.

5. **[Solo per la scuola secondaria di secondo grado]** Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate Percorsi di Formazione Scuola Lavoro:

Il Liceo Scientifico "T. Calzecchi Onesti" considera i Percorsi di formazione Scuola Lavoro parte integrante del curricolo e strumento strategico per l'orientamento consapevole degli studenti.

I percorsi saranno differenziati per indirizzo: scientifico e scienze applicate (esperienze STEM, robotica e IA), linguistico (mediazione e internazionalizzazione), musicale e coreutico (dal 2026) in collaborazione con il

Conservatorio “G.B. Pergolesi” e il Teatro dell’Aquila, quadriennale TRED (innovazione e competenze digitali).

Le attività si svolgeranno in rete con università, enti pubblici, associazioni e imprese locali, garantendo sicurezza, formazione dei tutor e monitoraggio dei risultati.

Gli esiti dei percorsi saranno oggetto di valutazione e confluiranno nella Rendicontazione Sociale d’Istituto.

6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell’educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull’internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell’ambito del **programma Erasmus+ 2021/2027** e della **Community eTwinning**.

Il Liceo Scientifico “T. Calzecchi Onesti” promuove da anni una forte apertura internazionale, valorizzando lo studio delle lingue e la dimensione interculturale in tutti gli indirizzi.

L’Istituto intende consolidare le competenze multilinguistiche attraverso attività didattiche e laboratoriali, certificazioni linguistiche, scambi culturali e progetti europei.

Saranno potenziate le iniziative di mobilità, come gli scambi già attivi (es. Fermo–Ulm), i partenariati Erasmus+ e la partecipazione alla Community eTwinning.

La scuola adotterà strumenti specifici per la valutazione delle competenze interculturali degli studenti coinvolti nei percorsi di mobilità e collaborerà con enti qualificati, tra cui Intercultura e realtà universitarie.

Sono previste inoltre attività formative rivolte al personale, finalizzate a sviluppare competenze professionali legate all’internazionalizzazione e all’educazione interculturale.

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l’attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d’istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti: Il PTOF 2025–2028 mantiene i criteri generali già deliberati dal Consiglio d’Istituto, purché coerenti con le priorità strategiche dell’Istituto. In particolare, si confermano:

- la **coerenza** tra attività extracurricolari e curricolo d’Istituto;
- la priorità alle iniziative con **alto valore formativo** (orientamento, inclusione, benessere, internazionalizzazione, cittadinanza attiva);
- la promozione di **uscite didattiche ed eventi culturali** funzionali agli obiettivi dei percorsi di studio;
- la valorizzazione di attività **sportive, musicali, artistiche e laboratoriali**;
- la programmazione coordinata dai **dipartimenti**, per garantirne sostenibilità e coerenza didattica;
- la distribuzione **equilibrata** delle attività nel corso dell’anno;
- il pieno rispetto delle **norme di sicurezza** in tutte le iniziative.

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile.

I progetti che richiedono l’impiego dell’organico di potenziamento dovranno motivare tale necessità, indicando l’area disciplinare coinvolta e la coerenza con le priorità del PTOF. Una quota dell’organico sarà riservata alla copertura delle supplenze brevi, evitando che i progetti assorbo l’intera disponibilità. Sarà possibile attingere a classi di concorso affini, così da garantire flessibilità ed efficacia nell’utilizzo del personale. L’organico di potenziamento dovrà coprire più aree disciplinari (linguistica, letteraria, scientifica, matematica, storico-filosofica), assicurando continuità didattica e supporto alle attività strategiche dell’Istituto.

9. Per l’insegnamento dell’educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall’educazione finanziaria introdotta dall’art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

10. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):

In coerenza con il D.M. 166/2025, il PTOF prevede un utilizzo dell'IA fondato su criteri di sicurezza, trasparenza e finalizzazione educativa. Gli strumenti adottati dovranno supportare la personalizzazione degli apprendimenti, il pensiero critico e le competenze digitali, senza sostituire il ruolo valutativo del docente. L'IA sarà integrata nel curricolo di Educazione Civica e nei laboratori STEM, attraverso percorsi progettuali e attività interdisciplinari. È prevista la formazione del personale sull'uso didattico e professionale dell'IA e la definizione di linee interne per un utilizzo consapevole da parte di studenti e docenti.

11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

In applicazione dell'art. 4-bis della Legge, l'Istituto prevede la strutturazione di un servizio di sostegno psicologico rivolto agli studenti, attraverso:

- l'attivazione e il consolidamento dello sportello di ascolto psicologico, gestito da professionisti qualificati;
- la collaborazione con ASUR Area Vasta 4 e con i servizi territoriali per interventi coordinati nei casi di maggiore fragilità;
- attività di prevenzione e sensibilizzazione su benessere emotivo, gestione dello stress, relazioni tra pari e uso responsabile dei social;
- il coinvolgimento dei Consigli di Classe per monitorare situazioni delicate e attivare percorsi condivisi nel rispetto della privacy;
- momenti di formazione del personale sulla gestione del disagio giovanile e sulla comunicazione empatica;
- l'integrazione del tema del benessere nel curricolo di Educazione Civica e nelle attività di tutoraggio e mentoring.

12. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa:

Il PTOF 2025–2028 dovrà promuovere un uso pieno e consapevole dell'autonomia didattica dell'Istituto, favorendo approcci innovativi e flessibili capaci di migliorare la qualità dell'insegnamento e di rendere l'offerta formativa più aderente ai bisogni degli studenti del Liceo "T. Calzecchi Onesti".

Particolare attenzione sarà riservata a:

- **metodologie didattiche innovative**, quali didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, didattica per competenze, attività interdisciplinari, project work, debate e uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale;
- **percorsi di personalizzazione e differenziazione**, in continuità con le azioni di recupero e potenziamento, attraverso modulazioni orarie, attività mirate e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- **forme di flessibilità organizzativa**, finalizzate alla gestione razionale dei tempi scuola e alla promozione di ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi.

In tale prospettiva, un ruolo centrale sarà svolto dall'attuazione del **progetto settimana corta**, che richiederà:

- una revisione intelligente dell'organizzazione settimanale, per ottimizzare tempi, spazi e carichi scolastici;
- una maggiore integrazione tra discipline e una progettazione collegiale più consapevole;
- un utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia, a supporto di laboratori, attività trasversali e sperimentazioni metodologiche;
- un rafforzamento dei momenti di coordinamento dei dipartimenti disciplinari e trasversali.

I **laboratori scientifici, linguistici, musicali e coreutici** saranno valorizzati come ambienti privilegiati di innovazione, sperimentazione e apprendimento esperienziale. Il tutto nella cornice di un modello organizzativo che coniuga qualità didattica, benessere scolastico, efficienza dei processi e continuità educativa.

13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della **Funzione Strumentale/gruppo di lavoro/commissione** a ciò designati, entro il 23 Dicembre 2025, per essere portata all’esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all’Albo on Line

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Emiliano Giorgi